Senato della Repubblica XVI LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO n. 19

N.B. I resoconti stenografici per l'esame dei documenti di bilancio seguono una numerazione indipendente.

6ª COMMISSIONE PERMANENTE (Finanze e tesoro)

ESAME DEI DOCUMENTI DI BILANCIO IN SEDE CONSULTIVA

410ª seduta (notturna): martedì 4 dicembre 2012

Presidenza del presidente BALDASSARRI

BI 1822
TIPOGRAFIA DEL SENATO (53)

I N D I C E

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE CONSULTIVA

(3585 e 3585-*bis*) *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015* e relativa *Nota di variazioni*, approvato dalla Camera dei deputati

– (Tabelle 1 e 1-*bis*) Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015 *(limitatamente alle parti di competenza)*

– (Tabelle 2 e 2-*bis*) Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015 *(limitatamente alle parti di competenza)*

(3584) *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013),* approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 3, 5
FERRARA *(CN:GS-SI-PID-IB-FI), relatore sulle tabelle 1 e 1-*bis*, limitatamente alle parti di competenza, e sulle parti corrispondenti del disegno di legge di stabilità* 3

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Coesione Nazionale (Grande Sud-Sì Sindaci-Popolari d'Italia Domani-Il Buongoverno-Fare Italia): CN:GS-SI-PID-IB-FI; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Per il Terzo Polo (ApI-FLI): Per il Terzo Polo:ApI-FLI; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Verso Nord, Movimento Repubblicani Europei, Partito Liberale Italiano, Partito Socialista Italiano): UDC-SVP-AUT:UV-MAIE-VN-MRE-PLI-PSI; Misto: Misto; Misto-Diritti e libertà: Misto-DL; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS; Misto-Partecipazione Democratica: Misto-ParDem; Misto-Movimento dei Socialisti Autonomisti: Misto-MSA; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-P.R.I.; Misto-SIAMO GENTE COMUNE Movimento Territoriale: Misto-SGCMT.

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Ceriani.

I lavori hanno inizio alle ore 20,05.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE CONSULTIVA

(3585 e 3585-*bis*) *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015* e relativa *Nota di variazioni,* approvato dalla Camera dei deputati

– (Tabelle 1 e 1-*bis*) Stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015 *(limitatamente alle parti di competenza)*

– (Tabelle 2 e 2-*bis*) Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015 *(limitatamente alle parti di competenza)*

(3584) *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013),* approvato dalla Camera dei deputati

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, per il rapporto alla 5ª Commissione, il seguito dell'esame congiunto, per quanto di competenza, dei disegni di legge nn. 3585, 3585-*bis* (tabelle 1, 1-*bis*, 2 e 2-*bis*, per quanto di copmpetenza) e 3584, già approvati dalla Camera dei deputati, sospeso nella seduta antimeridiana di oggi.

Prego il relatore Ferrara di riferire sulle tabelle 1 e 1-*bis*, per quanto di competenza, e sulle parti corrispondenti del disegno di legge di stabilità.

FERRARA, *relatore sulle tabelle 1 e 1-*bis*, limitatamente alle parti di competenz,) e sulle parti corrispondenti del disegno di legge di stabilità.* Signor Presidente, vorrei illustrare il disegno di legge di bilancio. La nostra Commissione è competente sulle tabelle 1 e 2: il collega Musi ha già svolto un'ampia relazione sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, pertanto io illustrerò la tabella 1, relativa allo stato di previsione dell'entrata. Se me lo permette, vorrei depositare agli atti il testo scritto della relazione, visto che si tratta di una rilevazione numerica e di due tabelle.

La classificazione dell'entrata nello stato di previsione per l'anno 2013 è articolata su tre livelli di aggregazione. Nel primo livello si ha una suddivisione per i seguenti quattro titoli: tributarie; extra-tributarie; alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti; accensione di prestiti. Al secondo livello è stata introdotta la distinzione tra entrate ricorrenti ed entrate non ricorrenti. Nel terzo livello, corrispondente all'unità di voto parlamentare, è evidenziata la tipologia dell'entrata:

per le tributarie, le voci sono costituite dai tributi più importanti, ovvero raggruppamenti di tributi aventi caratteristiche analoghe; per i restanti titoli, è indicata la tipologia del provento per aggregati, a seconda dell'esigenza conoscitiva.

Lo stato di previsione dell'entrata è, nel bilancio a legislazione vigente per il triennio 2013-2015, articolato in trenta unità di voto, così ripartite: diciotto unità relative alle entrate tributarie; nove unità relative alle entrate extratributarie; due unità relative all'alienazione ed all'ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti; un'unità relativa all'accensione di prestiti.

In base alla classificazione economica, le spese e le entrate vengono articolate in categorie. Le principali categorie delle entrate del bilancio dello Stato sono: imposte sul patrimonio e sul reddito; tasse e imposte sugli affari; imposte sulla produzione, consumi e dogane; monopoli; lotto, lotterie e altre attività di giuoco; proventi dei beni dello Stato, dei servizi pubblici minori e speciali; interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro; recuperi, rimborsi e contributi.

Per quanto riguarda le previsioni di competenza per il 2013, nel disegno di legge di bilancio a legislazione vigente per il 2013 presentato dal Governo, le entrate finali previste per il 2013 in termini di competenza, al netto dei rimborsi IVA, erano stimate pari a 516,3 miliardi di euro, in aumento di 14,2 miliardi di euro rispetto alle previsioni assestate per il 2012. Nel testo all'esame del Senato (AS 3585) le entrate finali sono stimate pari a 516,1 miliardi di euro.

Andando ad analizzare le entrate finali rispetto alle previsioni assestate per il 2012 per categorie (primo livello di classificazione), al netto dei rimborsi Iva e ponendo a raffronto il testo presentato alla Camera con quello giunto in Senato, si riscontra quanto segue: in merito alle entrate finali, rispetto al testo presentato dal Governo che presentava una lieve riduzione delle entrate tributarie a fronte di un sostanziale incremento di quelle extratributarie (+14.777 milioni di euro), nonché delle entrate da alienazione e ammortamento beni patrimoniali, nel testo all'esame del Senato (che recepisce gli effetti del disegno di legge di stabilità 2013 approvato dalla Camera, nonché le variazioni apportate al disegno di legge di bilancio a legislazione vigente nel corso dell'esame parlamentare) si evidenzia una ulteriore riduzione delle entrate tributarie (-753 milioni di euro) a fronte di un incremento delle entrate extratributarie pari a 555 milioni di euro; le entrate per alienazione e ammortamento beni patrimoniali restano stabili a 1.317 milioni di euro.

Analizzando le principali imposte, il gettito Irpef passa da 188.578 milioni del dato assestato 2012 a 182.264 milioni nel 2013; l'Ires aumenta da 43.898 delle previsioni assestate 2012 a 46.699 milioni di euro nel 2013. Il gettito Iva (al lordo dei rimborsi) subisce una flessione, venendo indicato in 137.643 milioni nel 2013, rispetto ai 142.611 milioni del dato assestato 2012.

Le imposte di registro, bollo e sostitutive passano da 14.249 a 18.529 milioni, le accise e imposte sugli oli minerali crescono da 25.977 a 30.186 milioni, mentre quelle su altri prodotti si riducono lievemente, passando da 8.903 a 8.867 milioni. Modifiche di lieve entità interessano il lotto (che passa da 6.000 a 6.200 milioni) e le imposte sui giochi (che passano da 4.068 a 3.985 milioni), mentre si registra una sostanziale flessione delle entrate da lotterie ed altri giochi (da 3.277 milioni di euro delle previsioni assestate 2012 a 938 milioni di euro nel 2013).

Per quanto concerne invece le entrate extratributarie (Titolo II), queste registrano, nelle previsioni 2013, un aumento rispetto alle previsioni assestate 2012. L'ammontare complessivo per il 2013 era stimato inizialmente (AC 5535) in circa 57,9 miliardi di euro (contro il dato 2012 pari a circa 43,1 miliardi); a seguito delle modifiche apportate dalla Camera (AS 3585) risultano ulteriormente incrementate alcune tipologie di entrate, in particolare quelle relative ai proventi speciali ed a restituzioni, rimborsi, recuperi e concorsi vari.

Per quanto riguarda il disegno di legge di stabilità, condivido la relazione svolta dal senatore Musi in merito all'elencazione delle parti di nostra competenza, in gran parte a loro volta introdotte durante l'esame alla Camera come introduzione autogena o come modificazione. Mi riferisco, in particolare, ai commi 97, 98 e 99 e da 79 a 81 dell'articolo 1, ai commi 41 e 42 dell'articolo 2 e ai commi 2 e 3 dell'articolo 3. In gran parte tali norme recano variazioni e aggiustamenti apportati dalla Camera dei deputati in relazione all'eliminazione dell'aumento dell'aliquota Iva ridotta (che a questo punto viene confermata nella disposizione attuale, mentre si mantiene la variazione dell'aliquota al 21 per cento, che a metà dell'anno prossimo passerà al 22 per cento); per compensazione, sono inoltre previsti alcuni aggiustamenti sulle detrazioni e deduzioni che già fanno parte del compendio delle disposizioni finanziarie già presenti nel nostro ordinamento.

PRESIDENTE. Ringrazio il senatore Ferrara per l'esposizione e rinvio il seguito dell'esame congiunto dei provvedimenti in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 20,20.

€ 1,00